

AVVISO PER RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ' AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ' METROPOLITANA DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE MUS.E

Il Dirigente della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, con particolare riferimento all’art. 107 in materia di competenze dirigenziali;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014;
- gli “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni. Approvazione.” approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 91 del 28.6.2010 che, per quanto previsto dalle Disposizioni Transitorie dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, continuano ad essere applicati fino all’adozione di un regolamento proprio del nuovo Ente;
- il D. Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l’art. 10;

Ricordato che la Città Metropolitana è Socio Ordinario dell’Associazione Mus.e, organismo senza scopo di lucro, apolitico, apolitico ed aconfessionale, che ha come oggetto sociale la “*valorizzazione della cultura e del patrimonio dei Musei Civici Fiorentini e della città di Firenze sia attraverso la realizzazione e gestione del “Museo dei Ragazzi”, sia attraverso la promozione, l’organizzazione e la realizzazione e/o prestazione di attività e servizi culturali, in particolare di tipo didattico/comunicativo, educativo e di fruizione di beni ed eventi artistici e culturali in genere*”;

Visto l’art. 12 dello Statuto dell’Associazione ai sensi del quale la Città Metropolitana di Firenze è competente a designare un componente del Consiglio Direttivo;

Accertata la necessità di provvedere alla designazione del rappresentante della Città Metropolitana in seno al Consiglio Direttivo dell’Associazione in parola per consentire l’insediamento di detto organo e garantirne la piena operatività;

Precisato che con il presente avviso si intende dare adeguata pubblicità all’incarico da conferire ed alle caratteristiche dello stesso;

INFORMA

- che è indetta una selezione pubblica ai fini della designazione del rappresentante della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio Direttivo dell’Associazione Mus.e, ai sensi dell’art. 12 dello Statuto dell’Associazione;
- che il Sindaco Metropolitan, valutati i curricula dei candidati, provvede alle nomine o alle designazioni, in base a requisiti di affidabilità e competenza professionale, in relazione all’incarico da assumere, motivando nell’atto i criteri di scelta;
- che per tale incarico non è prevista la corresponsione di alcun compenso e che la durata della carica è di tre anni;

- che le finalità statutarie dell'Associazione in parola sono riportate in allegato al presente Avviso.

Requisiti generali e specifici

Tutti i candidati devono essere in possesso di competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica nonché agli obiettivi che la Città Metropolitana di Firenze si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

I rappresentanti saranno scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione

Fatte salve le condizioni di inconfiribilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli organismi, **non può essere nominato/designato rappresentante della Città Metropolitana di Firenze** presso tali organismi:

- chi sia dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'organismo nel quale rappresenta la Città Metropolitana di Firenze;
- chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- chi abbia liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- chi si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14;
- chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- chi abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- chi sia stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo e, di norma, chi sia già nominato in un altro ente;
- chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali.

Si osservano altresì le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 5, comma 9 relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina/designazione.

Procedura per la presentazione della candidatura

Chiunque sia interessato a ricoprire l'incarico in oggetto può dichiarare la propria disponibilità al Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Firenze, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e **conforme al fac simile allegato**, in cui si dà atto:

- di impegnarsi, all'atto della nomina, a rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia a quanto previsto per i sindaci e consiglieri comunali eletti a consiglieri metropolitani;
- di impegnarsi al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato, anche se formulati successivamente alla nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;
- di impegnarsi a presentare annualmente al Sindaco Metropolitano una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;
- di impegnarsi a riferire al Sindaco Metropolitano eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione sopra riportate;
- dell'eventuale condizione di cui al D.L. 95/2012, art. 5, comma 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza).

La dichiarazione dovrà essere corredata da:

- un curriculum vitae dettagliato e debitamente sottoscritto, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed indicazione, ai sensi dell'art. 43, co. 1 del D.P.R. 445/200, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti;
- copia di documento di identità valido;

e trasmessa alla Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Partecipate, Via Cavour 1, 50129 Firenze, mediante:

- presentazione a mano all'Ufficio Archivio e Protocollo, Via de' Ginori n. 10 Firenze **entro il giorno venerdì 6 ottobre 2017, ore 13;**
- spedita tramite il servizio postale (purché venga ricevuta dall'Ufficio Archivio e Protocollo **entro il giorno venerdì 6 ottobre 2017, ore 13;**
- inoltrata, **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (6 ottobre 2017)** via PEC all'indirizzo cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it.

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio On-Line dell'ente, <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>, sezione Avvisi, fino al **6 ottobre 2017**, termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di disponibilità;
- sulla homepage del sito della Città Metropolitana di Firenze, <http://www.cittametropolitana.fi.it/>
- depositato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico "URP".

Per eventuali informazioni sul presente avviso sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Partecipate ai numeri: 0552760222-155.

IL DIRIGENTE
DIREZIONE PERSONALE, PROVVEDITORATO E PARTECIPATE
(Dott.ssa Laura Monticini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.